

Ottavia Niccoli

## STORIE DI OGNI GIORNO IN UNA CITTÀ DEL SEICENTO



STORIE 6

Questo libro oltre e prima che di "storia" si occupa di storie, che sono state vissute nella Bologna del Seicento. A raccontarle è gente comune, che si trovava a passare nel tribunale criminale della città, detto del Torrione dalla torre di Palazzo pubblico in cui aveva sede, e ci parlano di uomini e di donne, di ragazzi, di preti, di baci rubati, di onore e di matrimonio, di viaggi e di spazi domestici. Sono storie che si leggono e che si guardano, e che ci consentono di entrare in un mondo vicino ma pure lontanissimo dal nostro.

### Sommario

**Introduzione.** Uno sguardo lontano

**I.** Amarsi «al tempo che si sgarbiva la fava». Le opere e i giorni in campagna e città

**II.** Don Cesare e la sua chitarra. La Chiesa e i suoi riti dopo il concilio di Trento

**III.** Sabbatina e le altre. Vite di lavoro

**IV.** I maggi di Laura. Lo spazio del gioco e della festa

**V.** Vita di Mingone. Storie di ragazzi perduti e di ragazzi a scuola

**VI.** Baci rubati. Storie d'amore oppure di violenza

**VII.** Mio marito vuol mangiare la mia carne in tavola. Matrimoni e adulteri

**VIII.** Il calzolaio e il nobiluomo. Ritualità dell'onore e della giustizia

**IX.** Sei viandanti all'ospizio di Crevalcore. Storie di viaggio

**X.** Era una sera che pioveva e tirava vento. I tempi e gli spazi del riposo



310 pp. ■ 77 ill. bn  
brossura con alette ■ 12 x 19 cm  
22,00 €  
978-88-3367-153-6

### LA COLLANA

La collana «Storie» dà voce a ricerche fresche e la restituisce a classici forse un po' dimenticati ma ancora capaci di orientare la comprensione dei rapporti tra passato e presente. La semplicità del suo nome nasconde perciò una scommessa: contro gli steccati cronologici e disciplinari che frammentano oggi gli studi e quelli, apparentemente insormontabili, che dividono gli storici dal loro pubblico, i libri di questa collana si riconoscono per la loro capacità di sconfinare in territori che sembrano tra loro lontani, sorprendendo il lettore, ma cercando allo stesso tempo di appassionarlo. «Storie», insomma: al plurale e senza aggettivi.

**Enrico Castelnuovo e Carlo Ginzburg**, *Centro e periferia nella storia dell'arte italiana*  
**Cesare Santus**, *Il «Turco» a Livorno. Incontri con l'Islam nella Toscana del Seicento*  
**Marco M. Mascolo e Francesco Torchiani**, *Roberto Longhi. Percorsi tra le due guerre*

978-88-3367-062-1



978-88-3367-061-4



978-88-3367-080-5



**Ottavia Niccoli** ha insegnato Storia moderna all'Università di Bologna e all'Università di Trento. I suoi interessi scientifici si sono incentrati sulla storia sociale, culturale e religiosa della prima età moderna, con particolare riferimento all'uso delle immagini come fonti storiche.

Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Vedere con gli occhi del cuore. Alle origini del potere delle immagini* (Roma-Bari, Laterza, 2011); *Una rete di amicizie. Carteggi dalla "koinonia" di Ernesto Buonaiuti, 1915-1927* (Roma, Viella, 2015); *La vita religiosa nell'Italia moderna. Secoli XV-XVIII* (Roma, Carocci, 2017). È in corso di stampa un suo volume sui gesti nel Rinascimento e nella prima età moderna.

#STORIA SOCIALE #MICROSTORIA #BOLOGNA  
#VIAGGIO #STORIA DELL'ISTRUZIONE #STORIA  
DEL LAVORO #FESTE ANTICHE #PERCEZIONE  
DEL TEMPO

